

I COMMENTI



Oggi, al secondo incontro, ha preso parte anche il Prefetto **Enrico Ricci** (foto in alto), nel corso del quale ha detto: *“Ho accolto con grande piacere l’invito a intervenire a questa vostra riunione. E’ un’occasione per salutarvi tutti visto che, a causa della situazione in atto, non ho avuto modo di incontrarvi personalmente. Grazie per il lavoro che avete fatto e che continuate a fare per questa terra martoriata.”*

“Avete saputo mobilitare le migliori risorse dei vostri territori – ha proseguito Ricci – e ce ne sono davvero tante. Ci aspetta un compito difficile e il ruolo di coesione sociale sarà ancora più importante in questa seconda fase, particolarmente dura per le conseguenze economiche e sociali.”

“Per questo il vostro ruolo è essenziale. Le strutture dello Stato e la Prefettura – ha aggiunto – sono al vostro fianco. Serve spirito di grande collaborazione, dobbiamo muoverci tutti insieme,”

Situazione epidemiologica in aumento contenuto, ma non si abbassi la guardia



L'epidemiologo di ATS Bergamo, **Alberto Zucchi** (foto in alto), ha inquadrato la situazione dal punto di vista dei dati più recenti, commentando: "Abbiamo avuto un aumento discreto di casi ancorchè in forma contenuta rispetto a quel che sta succedendo nel resto della Lombardia."

"Al di là di fluttuazioni giornaliere – ha proseguito Zucchi – legate al conferimento dei tamponi, in termini complessivi la curva ci dice che l'aumento c'è ma rimane contenuto, soprattutto in relazione al resto del territorio regionale."

"Siamo in una situazione di relativo contenimento: ma non usiamo la parola tranquillità perché non dobbiamo rilassarci sul rispetto delle normative che sono le uniche che possono garantirci di proseguire su questa strada di contenimento," ha aggiunto l'epidemiologo di ATS Bergamo.



Il parere di **Massimo Giupponi** (foto in alto), direttore generale di ASTS Bergamo: "Il sistema ospedaliero bergamasco si pone all'interno di quello regionale: quindi si lavora anche per dare risposte a necessità che vengono da altri territori. In questa logica vanno l'apertura dell'ospedale della fiera e la messa a disposizione di posti letto – ha continuato Giupponi – Stiamo portando avanti questa attività cercando di trovare un equilibrio tra la necessità di garantire gli accessi alle strutture ospedaliere per fare in modo che i nostri cittadini possano tornare ad accedere alle prestazioni ospedaliere in considerazione della stretta che c'è già stata a primavera a causa della prima ondata Covid."



*“A breve chiederò al Prefetto di Bergamo un incontro per parlare delle UTES, le Unità Territoriali di Emergenza Sociale – ha riferito la presidente della Conferenza dei Sindaci, **Marcella Messina** (foto in alto), istituite durante la pandemia per fornire supporto ai Comuni nelle attività di informazione al cittadino, di sostegno alla fragilità con la presa in carico e la gestione dei bisogni sociali delle persone Covid-19 dimesse dagli ospedali oltre al supporto alla logistica intesa come distribuzione dei Dispositivi di Protezione individuale (DPI) e al raccordo dei servizi di prossimità e disponibilità di mezzi adibiti al trasporto sociale.”*

Progetto somministrazione test diagnostico molecolari su tamponi per il riavvio dei servizi in sicurezza



Il presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto Bergamo Est, **Gabriele Cortesi** (foto in alto), ha presentato il progetto provinciale per la somministrazione di test diagnostico molecolare su tamponi per il riavvio dei servizi in sicurezza in termini di prevenzione rispetto all'emergenza Covid 19. *“Il progetto è stato promosso da ATS e Consiglio di Rappresentanza – ha spiegato Cortesi – in collaborazione con AVIS provinciale. L'obiettivo è garantire una capillare campagna sanitaria che assicuri la gestione in sicurezza dei servizi sociali, in particolar modo quelli rivolti alle persone fragili, tramite la realizzazione di un'azione preventiva rispetto all'emergenza Covid 19”.*

Sono state individuate alcune categorie strategiche: i volontari del trasporto sociale, i volontari della Protezione Civile, gli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni.

“L’adesione al progetto è volontaria e gratuita – ha proseguito Cortesi –. Partiremo a novembre con la somministrazione dei tamponi alla prima categoria individuata, volontari del trasporto sociale.”

“Ringraziamo la Fondazione della Comunità Bergamasca per il sostegno economico al progetto,” ha concluso Gabriele Cortesi.